

# LA VALUTAZIONE

## Premessa

I principi che hanno ispirato la codificazione dei criteri sono quelli espressi dalla normativa vigente, nello specifico ci si riferisce al D.lgs 62 del 2017 e alla CM 1850 del 10.10.2017.

La documentazione è stata discussa all'interno dei dipartimenti disciplinari e deliberata in sede di collegio plenario.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale della programmazione didattica, in quanto consente di rilevare e registrare i progressi dell'alunno in relazione ad obiettivi e traguardi da raggiungere atti a garantire:

- l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti disciplinari: il sapere (le conoscenze);
- la capacità di trasformare in azioni i contenuti acquisiti: il saper fare (le abilità);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in adeguati ed opportuni comportamenti: il saper essere (le competenze).

La valutazione ha altresì lo scopo di orientare l'alunno durante ciascuna fase del percorso scolastico, rendendolo consapevole dell'evoluzione del proprio processo di apprendimento in relazione alle mete educative e gli obiettivi didattici prefissati.

## SCUOLA PRIMARIA

### CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

#### *AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA*

**L'ammissione si realizza quando:**

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne il conseguimento delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi;
- anche in caso di mancata frequenza continua e persistente, quando le assenze siano giustificate da adeguate motivazioni (malattia, ricovero ospedaliero, gravi esigenze familiari, etc.) e siano stati attivati percorsi e strategie formative di supporto che garantiscano l'acquisizione delle abilità strumentali di base.

## ***NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA***

La possibilità di **non ammissione** può essere presa in esame, previa specifica motivazione, in casi eccezionali, ed in particolare quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi, soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Essa può essere messa in atto solo con decisione unanime del team docenti ed è da intendersi come:

- **costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;**
- **possibilità di cui la famiglia venga preventivamente informata e relativamente alla quale l'alunno sia accuratamente preparato;**
- **evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di specifiche competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.**

Ai fini della **non ammissione** alla classe successiva, possono essere considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino, anche disgiuntamente, le seguenti condizioni:

- **assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);**
- **gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, correlate ad indicatori di comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;**
- **frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione e tale da compromettere significativamente il processo di apprendimento;**
- **situazioni particolari di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.**

## SCUOLA PRIMARIA

### CORRISPONDENZA tra VOTAZIONI IN DECIMI e LIVELLI di APPRENDIMENTO in CIASCUNA DISCIPLINA

Per ogni disciplina, nella scheda di valutazione quadrimestrale, sarà espresso un voto in decimi – attraverso la scala docimologica dal 5 al 10 – e per l' I.R.C. con giudizio sintetico - attraverso i giudizi da Insufficiente a Eccellente - di cui si riportano i relativi descrittori.

#### BIENNIO I e II

<i>DESCRIPTORI di VALUTAZIONE DISCIPLINARE</i>	<i>VOTO</i>	<i>Giudizio IRC</i>
<i>L'alunno possiede conoscenze complete e abilità sicure ed autonome. Comprende, elabora applica, esegue e motiva concetti. Individua procedimenti e strategie in situazioni complesse e nuove di apprendimento, in modo preciso, approfondito e organizzato.</i>	<i>10</i>	<i>ECCELLENTE</i>
<i>L'alunno possiede conoscenze complete e abilità consolidate. Comprende, elabora applica, esegue e motiva concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento, in modo preciso e organizzato.</i>	<i>9</i>	<i>OTTIMO</i>
<i>L'alunno possiede conoscenze e abilità adeguate. Comprende, esegue e applica concetti, procedimenti e strategie anche in situazioni nuove di apprendimento in modo adeguato.</i>	<i>8</i>	<i>DISTINTO</i>
<i>L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti e abilità complessivamente acquisite. Comprende, applica ed esegue concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento, in modo più che sufficiente.</i>	<i>7</i>	<i>BUONO</i>
<i>L'alunno possiede alcune conoscenze e abilità ma le stesse non risultano ancora stabilmente acquisite. Comprende, applica, esegue concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.</i>	<i>6</i>	<i>SUFFICIENTE</i>
<i>L'alunno possiede poche conoscenze tanto da non raggiungere ancora gli obiettivi prefissati. Le abilità acquisite sono scarse. Anche se guidato, esegue con difficoltà procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.</i>	<i>5</i>	<i>INSUFFICIENTE</i>

### TRIENNIO III, IV e V

<b>DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>VOTO</b>	<b>Giudizio IRC</b>
<i>L'alunno possiede conoscenze complete e abilità sicure ed autonome. Comprende, elabora, applica, esegue e motiva concetti. Individua procedimenti e strategie in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso, approfondito e organizzato.</i>	<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>
<i>L'alunno possiede conoscenze complete e abilità consolidate. Comprende, elabora, applica, esegue e motiva concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è sistematico ed efficace.</i>	<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>
<i>L'alunno possiede conoscenze e abilità adeguate. Comprende, esegue e applica concetti, procedimenti e strategie anche in situazioni nuove di apprendimento. Il metodo di studio è adeguato.</i>	<b>8</b>	<b>DISTINTO</b>
<i>L'alunno possiede conoscenze e abilità soddisfacenti. Comprende, esegue e applica concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento. Il metodo di studio è discreto</i>	<b>7</b>	<b>BUONO</b>
<i>L'alunno possiede alcune conoscenze e abilità di base ma le stesse non risultano ancora stabilmente acquisite. Comprende, esegue applica, concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento. Il metodo di studio è ancora in fase di evoluzione.</i>	<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<i>L'alunno possiede poche conoscenze tanto da non raggiungere ancora gli obiettivi prefissati. Anche se guidato esegue con difficoltà procedimenti in situazioni semplici di apprendimento. Non ha acquisito un metodo di studio.</i>	<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>